

**BREVE RICERCA
SULLA
FLORA E FAUNA
DEL POLLINO**



Cozzo Pellegrino da Cozzo dell'Orso

ABITATORI DEI BOSCHI E PROFUMO DI VERDE

Le brevi note che seguono vogliono stimolare momenti di riflessione e di ricerca sulla flora e sulla fauna presenti in un territorio che per secoli ne ha assicurato la sopravvivenza oggi messa in pericolo e dai mutati fattori ambientali e dal mancato rispetto dell'uomo per la natura e i suoi beni

Quel che è giunto fino a noi necessita di urgente recupero, salvaguardia e valorizzazione anche attraverso un turismo intelligente capace di dare un energico decollo a tutta la zona che non dovrà perdere l'occasione per rivitalizzarsi e assicurare lavoro e prosperità alle popolazioni interessate.

FLORA PIU' COMUNEMENTE NOTA

Abete (**apìtu**); *abies alba*; può raggiungere i 50 metri di altezza; foglie piane senza cuscinetti; due righe bianche; rametti e pine eretti; foglie caduche.

Acerò (**âciru**); *acer campestris*; foglie a cinque lobi arrotondate; ali delle sàmare orizzontali.

Aglio montano (**agghj pòrru**); *allium montanum*; foglie non carenate inferiormente; stami senza denti più lunghi dei petali.

Agrifoglio (**agrìvulu**) *ilex aquifolium*; foglie coriacee, spinose al margine; frutto rosso corallo, non edule; antigottoso.

Anice (**ânici**) *pimpinella asinum*; simile alla cicuta; usato per i liquori.

Asparago (**spàraciu**) *asparagus officinalis*; foglie squamose; clado di setacei; bacche rosse.

Avena (**biàma**) *avena sativa*; pianta foraggera delle graminacee.

Bietola (**vèta**) *beta cicla*; commestibili radici e foglie, più usate.

Biodo (**gùda**) *butomus umbrellatus*; erba perenne con lunghe foglie triangolari lineari, terminanti con una ricca ombrella di grandi fiori rossi. Serve per impagliare le sedie o per tamponare le botti.

Borragine (**vurràina**) *borrago officinalis*; peli ruvidi; commestibile; foglie ovali lanceolate; fiori azzurri; le foglie si usano in medicina per le loro proprietà pettorali, sudorifere, diuretiche.

Bromo (**avèna di li ciùcci o di li cavàddri**) *bromus tectorum*; alta dai 30 agli 80 cm.; ha 5 o 6 spighette allungate verso l'apice; pannocchia compatta pendente; graminacea comunissima nei

prati e nei sentieri comprende numerose specie di erbe da foraggio tra cui il forasacco.

Camomilla (**calumiddra**) *matricaria chamomilla*; ha proprietà medicinali toniche, stimolanti, sedative e antispasmodiche; è usata in farmacia; la Camomilla romana, *anthenis nobilis* è un'altra specie con proprietà analoghe.

Cantarello o gallinaccio (**gaddrinàzzu**) *cantharellus cibarius*; cappello ad imbuto che ricorda una piccola coppa; lamelle decorrenti colore giallo; commestibile.

Carciofo (**gracciòffulu**,) *cynara cardunculus*; coltivato per i capolini commestibili costituiti da grosse brattee di colore violaceo, giallognolo alla base, terminanti, in alcune varietà, con una spina.

Cardo rosso (**càrdu**, **cardùni**) *carduus nutans*; selvatico; squame involucrali acuminata; capolini larghi fino a 6 centimetri; vive in luoghi incolti e pietrosi, molto soleggiati.

Carota (**caròta**) *daucus carota*; ombrella contratta simile ad un nido; fiori centrali sterili; frutto ovale; viene coltivata per la radice lunga, rotonda e conica di colore giallo o rosso o arancione o bianco di sapore dolce; edule; contiene vitamine usate anche in farmacia.

Carpine (**càrpinu**) *carpinus betulus*; altezza fino a 25 metri; corteccia liscia e grigia; foglie ovali doppiamente seghettate; fiori monoici contemporanei alle foglie; frutti alati ad achenio con ampia brattea trilobata; legno bianco, pesante duro e tenace.

Castagno (**castagnàra**) *castanea sativa*, *castanea vulgaris* o *castanea vesca*; grande albero della famiglia delle cupulifere, alto fino a 30-35 metri, con ampia chioma, tronco a corteccia bruno-grigiastrea. I

frutti, detti castagne, sono acheni. Il legname è leggero e grossolane sono le sue fibre. E' di facile stagionatura e lavorazione ed è adoperato per ogni genere di costruzione: mobili, infissi, pavimenti e soprattutto travi.

Cavolo (**càvulu**) *brassica oleracea*; coltivato in Europa da tempi molto antichi è un ottimo alimento e comprende molte varietà ognuna con proprie caratteristiche riguardo alle foglie, al fusto e alla forma del capo. Se ne conoscono vari tipi. *Cavolo cappuccio, Verza, Cavolo di Bruxelles, Cavolfiore, Cavolo da foglie, Cavolo broccolo, Cavolo rapa.*

Cicerchia (**cicèrculi**) *lathirus montanus*; fusto con strette ali; fiori violaceo porporini, raramente bianchi.

Ciclamino (**ciclamìnu**) *cyclamen europeum*; petali rovesciati all'indietro; foglie cuoriformi macchiate di bianco.

Cicòria (**cicòria**) *cichorium intibus*; fusto ramoso; foglie basali setolose al di sotto; capolini che si girano verso il sole.

Cicuta (**cicùta**) *conium maculatum*; foglie molli; fusto finemente striato; si confonde facilmente con il prezzemolo; velenosa.

Corniolo (**curniòlu**) *cornus mas*; fiori gialli che sbocciano prima dell'emissione delle foglie; frutti oblungi rossi mangerecci.

Crescione (**cresciùmi** o **sbregghjàna**) *roripa nasturtium aquaticum*; fiori bianchi, antere gialle; foglie con acre sapore; si mangia in insalata condita con aceto ed olio.

Ditola gialla e rossa (**mani ì dònna**) *clavaria flava* o *corolloides*; rami compatti gialli, più tardi giallo bruni; ricettacolo carnoso diviso in varie diramazioni,

rivestite nell'apice dall'imenio; da giovane molto gustosa; cresce nei boschi e nei terreni grassi.

Erba medica o erba Spagna o alfalfa (**èriva mèrica**) *medicago sativa*; una delle migliori piante da foraggio; è specie poliennale, ha fusti eretti, glabri, foglie picciolate con 3-5 foglioline, fiori papilionacei violetti o bianco-azzurri, raccolti in racemi ascellari; può raggiungere il metro di altezza.

Erba muraiola (**èriva i vèntu**) *parietaria officinalis*; foglie grandi allungate; la parietaria ramiflora ha foglie piccole ovali e fusto sdraiato. Diuretica.

Eufobia (**camarrùni**) *eufobia dulcis*; genere di piante che comprende più di 1600 specie di cui una cinquantina vivono in Italia; hanno frutto carnoso; infiorescenza simile a fiori, detti ciazzi per la loro forma di coppe; hanno un unico fiore femminile costituito da un peduncolo reggente un pistillo circondato da più fiori maschili ciascuno dei quali è formato da un unico stame; producono un lattice acre e venefico usato in farmacia; da alcune specie si estrae un olio solubile in alcool usato come purgante o emetico ad azione violenta.

Eufrasia (**pulèiu**) *euphrasia officinalis*; erba semiparassita attaccata a radici di altre piante erbacee; brattee con 8/12 denti acuti; fiori bianchi o violetto pallido; un tempo si credeva che servisse a curare le malattie degli occhi e fino agli anni trenta era usata dalla medicina popolare.

Favaria rossa (**cavulèddru**) *sedum fabaria*; foglie coniche attorcigliate nel picciolo; petali porporini; veniva usata come callifugo o come cataplasma per carbonchi.

Faggio (**fàgu**) *fagus silvaticus*; può raggiungere i 45 metri d'altezza; fiorisce in maggio; fiori unisessuati, monoici, i maschili in amenti penduli, i femminili a due a due entro una cupola; foglie ovali denticolate e cigliate al margine con nervature sporgenti di un bel verde lucido; i frutti **faggiòle** o anche **faggine** sono trigoni; ha legno compatto e pesante, ottimo da ardere e il migliore per fare carbone.

Felce (**filici**) *driopteris filix mas*; pianta perenne delle pteridofite, crittogama vascolare con generazione alternata; ha fusto rizomatoso, raramente arborescente, foglie grandi in rapporto al fusto, con lamine variamente frastagliate, di dimensioni svariate, da pochi centimetri a parecchi metri; il rizoma è un ottimo vermifugo; è pure efficace contro la tenia.

Fico (**ficàra**) *ficus sativa*, quello comunemente coltivato.

Finocchio porcino (**finùcchiu salivàggiu**) *peucedanum officinalis*; un tempo era usato per le doglie del parto, come aperitivo e come calmante.

Finocchio selvatico (**finùcchiu**) *oenanthe fistulosa*, usato in cucina e per la preparazione della salsiccia.

Fragola dei boschi (**maiùrsulu**) *fragaria vesca*; foglioline laterali sessili; petali bianchi o rosa.

Gelsomino (**girsuminu**) *androsace obtusifolia*; foglie intere a rosetta; petali da bianchi a rossicci.

Ginepro (**juniparu**) *juniperus communis*; accrescimento fastigiato; aghi pungenti; frutti simili a bacche.

Ginestra (**spàrtu**) *spartium junceum*; fino a 5 m.; cespugli con lunghi rami; legumi grigiastri pelosi e setacei.

Giunco(**jùncu**) *juncus effusus*; infiorescenze lasse; tre antere; frutti piccoli e secchi; serve per sedie e panieri.

Iperico (**èriva zimmarina**) *hypericum montanum*; fiori gialli riuniti presso la cima della pianta; sepali appuntiti. Sul Pollino si trova l'*hypericum perforatum* o erba di San Giovanni, anticamente nota per fare cataplasmi; pianta perenne con radice tuberosa, fusto alto fino a 5° cm.; foglie opposte, carnose, che ricordano quelle della fava; fiori bianchi o porporini in corimbi densi.

Lamio bianco (**sènari**) *lamium album*; foglie simili all'ortica; fiori bianchi con bulbo ricurvo.

Lampone (**framòscia**) *rubus ideaus*; frutto rosso, sepali stretti.

Lattuga (**lattùca**) *lactuca scariola sativa*; edule.

Lauro (**làuru**) *laurus nobilis*; foglie sempreverdi; fiori dioici profumati.

Lenticchia (**lenticchia**) *lens esculentis*; edule.

Malva (**màliva**) *malva silvestris*; foglie a cinque lobi; fiori grandi; peduncolo fruttifero eretto.

Marasca (**amarèna**) *prunus cerasus*; simile al ciliegio ma più gracile; frutto rosso, acidulo.

Melo (**pumàra**) *malus comunis, pirus malus*.

Menta (**amènta**) *mentha piperita*; calmante della tosse e dei disturbi **intestinali** (impedisce la formazione di gas).

Mentastro (**mentàstru**) *mentha rotundifolia*; foglie ovali rotondate; fusto peloso.

Mercorella (**mircurèddra**) *mercurialis annua*; frutto tetragono; fiori dioici in false spighe.

Mirtillo (**mirtiddru** o **murtiddra**) *vaccinium myrtillus*; fusto angoloso; foglie piccole, seghettate;

fiori isolati a cinque denti; bacche nere; astringente; antisettico.

Mora (**amùra**) *robus fruticosus*; frutto nero bluastro.

Muschio (**pìzu**) *famiglia delle poltricacee*.

Nepetella (**nèpita**) *saturya calamintha*; foglie lunghe fino a 5 cm.; fiori pedunculati in verticilli.

Nespolo (**nèsbulu**) *mespilus germanica*; fiori grandi a 5 stili; frutto a forma di pomo.

Nocciolo (**nucìddra**) *corylus avellana*.

Noce (**nucàra**) *juglans regia*; foglie con 7/9 foglioline pelose all'incrocio della nervatura della pagina inferiore; fiori in amenti.

Olivo (**agulivàra**) *olea europea*; foglie coriacee bianco argentee; fiori bianchi odorosi.

Olmo (**ùrmu**) *ulmus carpiniifolia*; base delle foglie asimmetrica; frutti quasi sessili; seme eccentrico.

Ontano (**vèrna**) *alnus glutinosa*; gemme peduncolate vischiose; foglie arrotondate, ottuse all'apice.

Origano (**arìganu**) *origanum vulgare*; fiori quasi raggiati; cresce in luoghi soleggiati; manca al nord.

Ornello (**milèiu**) *fraxinus ornus*; alto fino a 10 m.; foglie con 5/11 foglioline; petali uscenti dopo lo sviluppo delle prime foglie, stretti, bianchi.

Ortica (**lurdìca**) *urtica dioica*; infiorescenze pendenti più lunghe del picciolo delle foglie.

Ovulo o fungo reale (**cuculèddra**) *amanita caesarea*; cappello conico giallo o rosso tendente all'arancio; lamelle fitte di colore giallo oro; ampia valva bianca e anello giallo intorno al gambo.

Pancucco o acetosella (**panicùccu**) *oxalis acetosella*; fiori bianchi o rosa, tutti basali; foglie basali trifogliate.

Panico (**paniculu**) *deschampsia flexuosa*; rami della pannocchia ondulati e aperti; foglie convolute filiformi.

Papavero (**grisulèddra**) *papaver rhoeas*; capsula fruttifera glabra; stimma a 10/18 raggi; la capsula è detta papàina.

Pastinaca (**pastinàcchja**) *pastinaca sativa*; raggi dell'ombrella di lunghezza diseguale; fusto solcato con odore di carota; edule.

Peperone (**piparòlu**) *capsicum annum*; pianta d'origine tropicale; la più diffusa e coltivata tra le piante aromatiche.

Pero selvatico (**piràinu**) *piru communis*; va innestato.

Pervinca (**sc'càtta pignàti**) *vinca minor*; fiori pedunculati ascellari e ruotati.

Pesca (**prèssicu**) *prunus persica*; cfr. sul vocabolario.

Pino (**pìnu**) *pinus pinea*; pino da pinoli; corteccia screpolata per lungo e per traverso che si stacca a placche; colore grigio rossastro; chioma ad ombrello.

Pioppo (**chjùppu**) *populus nigra*; dioico; foglie romboidali; antere porporine.

Pomodoro (**pumidòra**) *solanum lycopersicum*.

Porcino (**monacèddra**) *buletus edulis*; diametro del cappello 8/20 cm.; cappello emisferico bruno; tubuli biancastri poi giallo-verdi; gambo sodo bianco castano reticolato di scuro.

Prataiolo (**lattaròlu**) *psalliota silvatica*; cappello bruno squamoso lungo fino a 8 cm.; lamelle dapprima bianchicce poi da rosee a bruno violacee e infine a rosso sangue.

Prezzemolo (**piddrusìnu**) *petroselinum sativum*; pianta bienne a radice fusiforme; foglie verdi triangolari bipennate; fusto eretto striato e ramoso; piccoli fiori giallo-verdici in dense ombrelle. L'olio che si ricava, apiolo, ha azione diuretica ed aperitiva.

Primula di primacera (**viòla pisciacàni**) *primula acaulis*; fiori solitari alla base della pianta, colore giallo; fiore precoce dei campi o dei boschi umidi.

Pulicaria (**pulicàra**) *pulicaria vulgaris*; foglie lanceolate ondulate; capolini giallo sporchi.

Pungitopo (**rùsc'cula**) *ruscus aculeatus*; fiori a perigonio verdastro; bacca globosa rosso vivo.

Quercia pedunculata o farnia (**cèrsa**) *robur quercus*; alta fino a 35 m.; monoica; foglie con picciolo corto e due lobi alla base; frutti con peduncoli lunghi; della stessa famiglia la quercia sessiliflora o rovere e la roverella.

Rapa (**ràpa** o **rapìsta**) *brassica rapa*; foglie caulinari abbraccianti; siliqua cilindrica con strozzatura; famiglia delle crocifere.

Ravanello (**rafanèddru**) *raphanus sativus radicola*; polpa bianca e croccante di colore rosso o bianco.

Romice (**lappàzzu**) *rumex acutus* o *patientia*; lapazio o erba pazienza.

Rovo dei sassi (**pilarrùni**) *robus saxatilis*; infiorescenza in racemi ombrelliformi; frutti a drupeole rosse.

Ruta di muro (**àruta**) *asplenium ruta muraria*.

Salvia (**sàlvia**) *salvia pratensis*; grandi fiori blu; foglie ovali cuoriformi alla base; *salvia menorosa* o *dei boschi*: fiori blu, qualche volta rossi o bianchi; brattee violette ed appuntite. A Mormanno un posto ricco di salvia è la località **Salivèra**.

Sambuco comune (**sammùcu**) *sambucus nigra*; foglie composte da 3 a 7 foglioline; cime a falsa ombrella; bacche quasi nere.

Sedano (**àccia**) *apium graveolus*; pannocchie di 6-12 raggi; foglioline cuneiformi; radice globosa.

Soffione (**monachèddru ì Santu Vitu**) *taraxacum officinale*; pappo dell'achenio pedunculato; frutto cavo con lattice; lassativo digestivo.

Spinacio (**spinàci**) *spinacia oleracia*, ricco di ferro e di vit. A.

Tiglio (**tìgghju**) *tilia platyphyllos*, alto fino a 30 m.; foglie obliquamente cuoriformi; pagina inferiore mollemente pubescente.

Trifoglio di montagna (**trifògghju**) *trifolium montanum*; fusto sottile lanoso; foglioline denticolate a spina.

Uva spina (**àcina spìna**) *ribes uva crispa*; spine per lo più tripartite; foglie a 3-5 lobi carenati; fiori rossi campanulari pendenti; frutto bacca gialliccia più o meno pelosa; edule.

Veccia (**vizza**) *vicia sativa*; 3 o 4 fiori grandi ali rosse; vessillo rosa; si sono infinite varietà di veccia .

Vilucchione (**campàna**) *convolvulus sepium*; fusto volubile; fiori grandi con due grandi brattee.

Viola mammola (**viòla**) *viola odorata*; foglie radicali cordate; fiori violetti profumati; espettorante.

Vischio (**visc'chiu**) *viscum album*; foglie opposte coriacee; fiori non completamente dioici; bassa bianca, grossa come un pisello, a mesacarpo gelatinoso; parassitizza diversi alberi sia latifoglie che conifere.

Vitalba (**grampuddrina**) *clementis vitalba*; rampicante; foglie imparipennate; sepali tormentosi;

frutti con lunga coda piumosa; è frequente nei cespugli.

Zizzania (**giògghju**) *lolium temulentum*; spighe lasse lunghe 20 o più centimetri; spighette con il lato stretto appoggiato al rachide.

FAUNA PIU' NOTA

Assiolo (**chiòvu**) *axio, axionis*.

Baco delle mele (**càmpu**) *carpocapsa pomonella*.

Barbagianni (**paparasciànni**) *tyto alba*.

Bombice foglia di quercia (**pruciddrùzzu ì Sànn Franciscu**) *lasiocampa quercus*.

Bombo (**vòmmacu**) *bambus lapidarius*.

Calandrella (**calandrèddra**) *calandrella brachydactyla*.

Capra (**cràpa**) *capra hircus*.

Capriolo (**cràpiu**) *capreolus capreolus*.

Cardellino (**cardiddru**) *carduelis carduelis*.

Cavallo (**cavàddru**) *equus caballus*.

Chiocciola (**vavulèci**) *helix pomatia*.

Cicala (**zicàla**) *cicada plebeya*.

Civetta (**cuccuvèddra**) *athene noctua*.

Coccinella (**gaddrinèddra d'à Màdonna**) *coccinella septempunctata*.

Colombo (**palùmma**) *columba oenas*.

Cornacchia (**ciàvula**) *corvus corone corone*.

Corvo (**còrivu**) *corvus frugilegus*.

Coturnice (**pirnici**) *alectoris graeca*.

Cuculo (**cùccu**) *cuculus canorus*.

Falco (**farchèttu**) *falco peregrinus*.

Falena diurna (**monachèddru ì Sàntu Vitu**) *macroglossum stellatarium*.

Fringuello (**spìnzù**) *fringilla coelebs*.

Gazza (**pìca**) *pica pica*.
 Ghiro (**gghjru**) *glis glis*.
 Grillo (**griddru**) *grillus campestris*.
 Gufo (**grugulèiu**) *asio otus*.
 Lepre (**lèparu**) *lepus europaeus*.
 Libellula verde (**pungilàcu**) *aeschna grandis*.
 Lombrico (**casèntaru**) *lumbricus herculeus*.
 Lumaca (**vavulèci**) *helix helix*.
 Lupo (**lùpu**) *canis lupus*.
 Mantide religiosa (**la mòrti**) *mantis religiosa*.
 Merlo (**‘mbrègula**) *turdus merlus*.
 Pipistrello nottola (**gattapinnèddra**) *nyctalus noctula*.
 Passero (**pàssaru**) *passer italiae*.
 Pettiroso (**pitturùssu**) *erithacus rubecola*.
 Picchio verde (**pipitòni**) *picus viridis*.
 Piccione (**palùmmu**) *columba livia*.
 Quaglia (**quàgghja**) *coturnix coturnix*.
 Ragni in genere (**cràngi**) *ve ne sono di diverse famiglie*.
 Ragno delle case (**cròccia**) *tegenaria gigantea*.
 Ramarro (**salavrùni**) *lacerta viridis*.
 Rana verde (**carcarèddra**) *rana esculenta*.
 Riccio (**rìzzu**) *erinaceus europaeus*.
 Rodilegno (**vèrmu di la mòrti**) *cossus cossus*.
 Rondone (**rinninùni**) *apus melba*.
 Rospo (**clàcaci**) *bufo bufo*.
 Scricciolo (**zìpruvìtulu** o **previticchiulu**) *trogodytes troglodytes*.
 Succiacapre (**suicràpi**) *caprimulgus europaeus*.
 Tafano (**tavàna**) *tabanus bovinus*.
 Talpa (**soriciòrivu**) *talpa caeca*.
 Tartaruga (**zilòna**) *testudo hermanni*.
 Tortora (**tùrtura**) *streptopella turtur*.

Trota (**tròtta**) *salmo trutta*.

Upupa (**pìgula** o **chiòvu**) *upupa epops*.

Usignolo (**ruscignòlu**) *lucinia magharinchos*.

Verdone (**maiulinu**) *carduelis cloris*.

Vespra (**vèspra**) *vespa*.

Volpe (**vùrpa**) *vulpes vulpes*.

Zecca (**zìcca**) *ixodes ricinus*.



Timpa della Falconara dalla sterrata all'altezza delle sorgenti del Raganello

